

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4**



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA



**REGIONE  
LAZIO**

Avviso per l'individuazione ed il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione del CENTRO PER LA FAMIGLIA

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006, che all'articolo 19, comma 1, ha istituito il «Fondo per le politiche della famiglia»;
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» e, in particolare, l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1252, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante «Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali»;
- Decreto Legislativo 03 luglio 2016, n. 117 «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 «Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore»;
- Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2024»;
- Legge n. 328 del 8 novembre 2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- Legge regionale n. 32 del 7 dicembre 2001 «Interventi a sostegno della famiglia»;
- Legge regionale n.11 del 10 agosto 2016 «Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio» ed in particolare l'art.10 «Politiche in favore delle famiglie e dei minori»;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato «Prendersi cura, un bene comune»;
- Decreto del Ministro per Le Pari opportunità e la Famiglia del 24 giugno 2021 che ha disposto il riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per le politiche della Famiglia e, con il medesimo riparto, ha assegnato alla Regione Lazio risorse per euro € 2.205.938,27.

PREMESSO

- che con Determinazione G13762 del 20/10/2023 - REGIONE LAZIO Direzione INCLUSIONE SOCIALE Area FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI Avviso pubblico "Per l'ampliamento della rete regionale dei Centri per la famiglia e la selezione di 12 Centri per la famiglia" adottato con determinazione dirigenziale G18866 del 28/12/2022. Approvazione graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziabili e dei progetti non ammessi. Impegno per un totale di euro 1.543.675,45 sul capitolo U0000H41132, esercizio finanziario 2023, a favore dei Distretti socio sanitari e dei Municipi di Roma Capitale ammessi a finanziamento” l’ATS RM4.1 Comune Capofila Civitavecchia è stato ammesso al finanziamento per € 129.661,52;
- che l’art.3 dell’Avviso pubblico prevede la creazione di partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell’intervento;
- che il Comune di Civitavecchia, ai sensi del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 all’art. 55, comma 2, ha espletato una procedura di co-programmazione finalizzata all’individuazione, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, per la partecipazione all’Avviso pubblico "Per l'ampliamento della rete regionale dei Centri per la famiglia e la selezione di 12 Centri per la famiglia";
- che, nell’intento di promuovere la costituzione di qualificate collaborazioni settoriali e territoriali, coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli interventi finanziati per il Centro per la famiglia, è intenzione del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 individuare Enti del Terzo Settore per la co-progettazione delle azioni e la gestione degli interventi, relative alla proposta di cui all’avviso sopra richiamato, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da erogare, che le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua attuazione;
- che, come previsto dal progetto approvato, necessita di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria candidatura per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione del CENTRO PER LA FAMIGLIA;

Si rende nota l’indizione

dell’Avviso per l’individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto ministeriale 31 marzo 2021, n.72, di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione del CENTRO PER LA FAMIGLIA.

## **ART.1**

### **AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Il Comune di Civitavecchia in qualità di Capofila del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1, Settore Servizi Sociali, Ufficio di Piano, di seguito denominato “Amministrazione comunale”, con sede a Civitavecchia (RM), in Piazzale Guglielmotti, n.7, Telefono: 0766/590766 PEC [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it).

## **ART.2**

### **OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente avviso mira ad individuare Enti del Terzo Settore che intendono collaborare con il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione del CENTRO PER LA FAMIGLIA.

## **ART.3**

### **FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione è finalizzata a garantire le seguenti azioni progettuali:

- Azione A: Sportello di accoglienza per l'informazione e l'orientamento ai Servizi Sociali Territoriali;
- Azione B: Sportello di mediazione culturale e linguistica per l'accesso ai servizi e ai diritti per le famiglie migranti;
- Azione C: Consulenza e mediazione familiare, prevenzione del disagio educativo, interventi psicosociali alla persona, coppia, famiglia o gruppo di persone;
- Azione D: Competenza educativo-formativa degli adulti, valorizzazione delle risorse individuali del bambino/ragazzo, coinvolgimento della scuola;
- Azione E: Assistenza al puerperio e alle neogenitorialità.

Le caratteristiche e gli obiettivi della co-progettazione per l'attuazione delle azioni suddette sono contenute nel Documento Progettuale di Massima (Allegato A).

## **ART. 4**

### **DURATA DELLA COLLABORAZIONE**

La co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data di conclusione del progetto fissato per il 15/11/2025, ovvero entro il termine stabilito da eventuali proroghe.

## **ART. 5**

### **RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE**

Il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 per la realizzazione e la gestione del CENTRO PER LA FAMIGLIA, metterà a disposizione l'importo pari ad €. 116.883,65.

Per l'attuazione della co-progettazione sono previste le risorse specificate nel Documento Progettuale di Massima (Allegato A), apportate dal Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 e dall'ETS e qui di seguito richiamate in sintesi:

Risorse per la co-progettazione	
<i>Distretto socio-sanitario RM/4.1</i>	<i>ETS partner</i>

<p>In aggiunta all'importo economico del progetto, messa a disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento del progetto;</li> <li>- Gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria del progetto;</li> <li>- Monitoraggio del progetto.</li> </ul>	<p>Messa a disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Locale arredato e dotato di connessione telefonica e dati per l'insediamento del Centro per la famiglia;</li> <li>- n. 1 Educatore professionale;</li> <li>- n. 2 Psicologi;</li> <li>- n. 2 Assistenti sociali;</li> <li>- n.2 Mediatori linguistico/culturali;</li> <li>- n. 1 Mediatore familiare;</li> <li>- n. 2 Animatori socio-culturali;</li> <li>- n. 1 Pedagogista.</li> </ul>
--	---

Agli ETS verrà riconosciuto un rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione di una rendicontazione analitica ed attestante le attività svolte.

La rendicontazione delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata dagli Enti del Terzo Settore secondo le indicazioni fornite dal Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno altresì garantire la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

## **ART. 6**

### **TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

Gli Enti del Terzo Settore, selezionati mediante il presente Avviso, prima di avviare le attività e la gestione delle attività di cui all'Art. 3, dovranno partecipare al Tavolo di co-progettazione dove le proposte progettuali pervenute dagli Enti selezionati attraverso la presente procedura, saranno oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo, al fine di determinare congiuntamente ed in modo condiviso gli interventi ed i servizi da erogare.

## **ART. 7**

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, definiti ai sensi dall'art. 4 del D.lgs. n.117/17, che in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati al precedente art.3.

## ART. 8

### REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

#### 1) Requisiti di ordine generale:

- ⇒ Non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ⇒ Qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n.77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri o albi, istituiti per la tipologia di ente no profit a cui il soggetto concorrente appartiene:
  - per le organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato n.266/1991;
  - per le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n.383/2000;
  - per le cooperative sociali e loro consorzi: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative;
  - per le imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese della CCIAA.
- ⇒ la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;

#### 2) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- ⇒ Esperienza almeno triennale nella gestione di servizi / interventi relativi al supporto ed alla promozione della famiglia;
- ⇒ Disponibilità di personale interno qualificato nell'ambito di servizi alla famiglia;
- ⇒ Disponibilità di una sede operativa in uno dei Comuni aderenti al Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 ove insediare il Centro per la Famiglia.

## ART. 9

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **25/01/2024**, esclusivamente via PEC all'indirizzo: [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it), la documentazione di partecipazione composta come di seguito dettagliato.

La PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA: DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE".

La documentazione di partecipazione si compone di:

- ⇒ FILE 1 - Documentazione di ammissione;
- ⇒ FILE 2 - Progetto di gestione del servizio.

FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 1" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione corredata di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissione, redatta sulla base del modello allegato (Allegato B), completa di ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo;
- Eventuali altri allegati in caso di composizione plurisoggettiva;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti. L'eventuale delega deve essere allegata alla Domanda di partecipazione.

#### FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 2" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, il progetto di gestione del Centro per la Famiglia, redatto utilizzando il modello allegato (Allegato C). In caso di composizione plurisoggettiva, il progetto di gestione deve essere sottoscritto da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ⇒ Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto a quanto richiesto dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Presenza dei requisiti soggettivi in capo agli Enti del Terzo Settore indicati nel presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso di co-progettazione.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola domanda di partecipazione sia in composizione singola che plurisoggettiva.

### **ART. 10**

#### **VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

Accedono alla valutazione tecnica i progetti di gestione del servizio (File 2) presentati dagli ETS che hanno superato positivamente la verifica amministrativa (File 1). La Commissione tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100

da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri qualitativi e quantitativi:

<b>CRITERIO e DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' OPERATIVE E GESTIONALI:</b> completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi generali e alle azioni specifiche previste nel documento progettuale di massima, costituenti l'oggetto della co-progettazione. Assetto organizzativo e modalità operative e gestionali delineate in riferimento alle tipologie di azioni da attivare. Individuazione di elementi di sperimentazione e innovazione</p>	<p><u>max 30 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI E IL TERRITORIO:</b> livello di integrazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio e sinergie già attive con la rete dei servizi sociali, sanitari, del lavoro e educativi territoriali e/o con altri organismi del Terzo settore o soggetti terzi che concorrano attivamente al potenziamento e all'efficacia degli interventi.</p>	<p><u>max 15 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI AGGIUNTIVE:</b> tipologia ed adeguatezza delle risorse professionali e strumentali aggiuntive apportate dall'ETS alla co-progettazione</p>	<p><u>max 25 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA:</b> Comune individuato come localizzazione della sede del Centro</p>	<p style="text-align: center;"><u>max 20 punti</u></p> <p>Localizzata in un Comune del Distretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con più di 20.000 abitanti (20 punti);</li> <li>- con più di 10.000 abitanti, ma</li> </ul>	<p>QUANTITATIVO</p>

<b>CRITERIO e DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
	meno di 20.000 (10 punti) - con più di 5.000 abitanti, ma meno di 10.000 (3 punti) - con più di 2.500 abitanti, ma meno di 5.000 (1 punto)	
Ulteriori spazi e dotazioni della sede del Centro per la Famiglia, oltre quelli minimi previsti (spazi per attività all'aperto, ludoteca, spazio neutro, etc.)	<u>max 10 punti</u>	QUALITATIVO

Per i criteri quantitativi il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati in tabella, mentre per i criteri qualitativi, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio indicato nella tabella sopra riportata, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio qualitativo con quelli ottenuti per ciascun criterio quantitativo determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 75 punti, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Si precisa che durante l'attività del tavolo di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dagli Enti del Terzo Settore selezionati attraverso la presente procedura, saranno oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo.

## **ART. 11**

### **DATI PERSONALI**



I servizi previsti dal presente AVVISO, ancorché gestiti dall'Affidatario per conto del Comune di Civitavecchia, sono servizi pubblici comunali.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Civitavecchia.

Il Responsabile ed i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di non autorizzati o non titolati.

Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

In virtù della designazione attribuita, il Responsabile ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo il Responsabile del trattamento si impegna a:

- a. trattare i dati solo per la finalità o le finalità sopra specificate e per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b. trattare i dati conformemente alle istruzioni documentate del Titolare del trattamento annesso al presente contratto. Se il Responsabile del trattamento considera che una istruzione costituisca una violazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati o di tutte le altre disposizioni delle leggi dell'Unione o delle leggi degli stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Titolare del trattamento. Inoltre, se il Responsabile del trattamento è tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, in virtù delle leggi dell'Unione o delle leggi dello Stato membro al quale è sottoposto, deve informare il Titolare del trattamento di quest'obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che le leggi interessate proibiscano una tale informazione per motivi importanti di interesse pubblico;
- c. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- d. adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016;
- e. rispettare le condizioni indicate precedentemente per ricorrere ad un altro responsabile del trattamento. Qualora ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile del trattamento siano imposti, mediante un contratto o altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016;
- f. tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare

l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;

- g. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- h. su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituirgli tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- i. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati;
- j. attivarsi per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati.

In tale ambito, sarà compito del Responsabile fare in modo che i dati personali oggetto di trattamento vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli quali sono trattati («esattezza»);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

## **ART. 12**

### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1 dr.ssa Maria Grazia Coccetti.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta entro 5 giorni dalla scadenza dell'avviso pubblico al seguente indirizzo di posta elettronica [ufficiodipiano.distrettormfl@legalmail.it](mailto:ufficiodipiano.distrettormfl@legalmail.it).

## **OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

### **ART. 14**

## **ELEZIONE DI DOMICILIO COMUNICAZIONI**

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

### **ART. 15**

## **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### **ART. 16**

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RM/4.1, è l'unico soggetto referente per la Regione Lazio rispetto alla correttezza del progetto in ogni sua fase, dall'attuazione, al monitoraggio, fino alla rendicontazione finale.